

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. Manzoni & C. UDINE - Via Loversa 2 - (Angolo Via Prefettura) MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17 Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Pramparo 10 - Udine

GIORNALE DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telef. Direzione Amm. N. 1-15 - 1 marzo 1930 non si restituiscono

La reale situazione economica dell'Italia

"La vociferazione inutile e criminosa degli antifascisti - dice una vigorosa nota del "Foglio d'Ordini" - sarà rintuzzata, magari a ceffoni, e secondo gli ordini."

ROMA, 17. Il "Foglio d'Ordini" del P. N. F. pubblica:

«La situazione economica italiana non può essere giudicata se non in confronto della situazione economica degli altri paesi. Si tratta di stabilire, cioè, se gli altri stanno meglio di noi o peggio di noi. Facciamo parlare, le cifre, su tre fatti fondamentali dell'economia: bilancia commerciale; disoccupazione; fallimenti e dissesti.

Per quanto riguarda la bilancia commerciale, l'Italia è tra i pochi paesi di Europa che chiuda il 1929 con cifre soddisfacenti. Le importazioni infatti sono diminuite, le esportazioni aumentate. Per contro l'Inghilterra accusa un deficit di ben trentacinque miliardi di lire italiane; la Francia un deficit di otto miliardi di franchi e di dieci secondo i calcoli di un competente su la "Action Française" il Belgio ha ridoppiato il suo deficit; Olanda, Svizzera, Cecoslovacchia chiudono la loro annata commerciale in disavanzo.

Per quanto riguarda la disoccupazione, l'Inghilterra denuncia un milione e mezzo di disoccupati, che gravano sull'erario per miliardi di lire; la Germania supera i due milioni di disoccupati (la cronaca tedesca di questi giorni è rossa di sangue); gli Stati Uniti onolano da quattro a cinque milioni di disoccupati; la piccola Repubblica austriaca ha il inchiostro di oltre trecentomila operai senza lavoro; l'Italia aveva al 31 dicembre 1929 trecentocinquantesette disoccupati dei quali un terzo almeno donne, dei quali la metà di evidente carattere stagionale. L'unico paese che non ha disoccupati è la Francia per la semplice ragione che non ha rovinati in compenso gli indici del costo della vita montano continuamente.

Tercio coefficiente: fallimenti e dissesti. Il totale di questi rovesci è molto alto in Italia, ma non si deve credere che gli altri paesi nuotino nell'abbondanza. La Germania, che ebbe ottomillesettantuno fallimenti nel 1928, li ha visti salire a novemilovecentocinquante nel 1929; egualmente il numero dei fallimenti è in notevole aumento negli Stati Uniti. Quanto all'Inghilterra recenti clamorosi fallimenti hanno occupato diffusamente le cronache finanziarie internazionali. Salvo taluni casi, è perfettamente giusto, logico, morale che gli improvvisati banchieri, borsisti, commercianti, industriali, agricoltori, periscano a perfettamente giusto, logico, morale che il Governo Fascista li lasci tranquilli e tranquilli. Ma in Italia in Regime Fascista le imprese sane o ricche o vengono aiutati generosamente e prontamente, come molti interessati possono testimoniare. In questa situazione di universale disagio, pretendere una sola eccezione, l'Italia, è più che grottesco, criminoso.

In Italia, grazie al Regime Fascista, non si registrano scioperi né si ode il crepitio sinistro delle fucilate come in Germania, né si deve fare appello alla cristiana pietà di tutti, come in Inghilterra. C'è soltanto da rintuzzare, magari a ceffoni, la vociferazione inutile e odiosa degli incoerenti, degli ignoranti dei disfattisti, degli antifascisti, insomma, il che avrà abbondantemente fatto e secondo gli ordini.

La stessa voce robusta che pochi giorni fa ha precisato la situazione dell'Italia nei confronti dell'imminente conferenza per il disarmo navale, si alza oggi per confutare e disperdere le voci allarmistiche, non a caso fatte circolare in questi ultimi tempi.

Il "Foglio d'Ordini" non potrebbe essere più preciso, più logico e insieme più vigoroso. Quando si dice una equità alla situazione economica del mondo — comprese le Nazioni più ricche — si comprende che un periodo di difficoltà è in corso, quale naturale conseguenza della guerra e degli squilibri economici provocati dalla troppo rapida fortuna da molti conquistata negli anni che seguirono il conflitto mondiale.

Perciò è necessario trovare un nuovo equilibrio, una nuova sistemazione che risponda alle reali possibilità dei singoli, in armonia con l'attuale efficienza economica delle Nazioni.

Sotto qualsiasi aspetto si consideri la politica del Governo fascista, questa appare come la più saggia mente umana poteva concepire per superare un periodo di inevitabile crisi. Una sola era la via della salvezza: la disciplina interna, garanzia di lavoro, e di risanamento. L'Italia, che, come dimostra il "Foglio d'Ordini" a base di cifre, si trova in una situazione meno critica degli altri Paesi, raggiungerà prima di tutti quell'equilibrio che è sinonimo di benessere nazionale.

Mentre la saggia politica fascista impiega in opere altamente produttive le masse lavoratrici, mentre l'indirizzo governativo favorisce ogni sorta di esportazioni e regola intelligentemente le importazioni, così da migliorare la bilancia commerciale (e si pensi solo al beneficio che apporta la battaglia del grano); una ancorabile selezione naturale si opera nel campo dei commercianti, degli industriali, e degli affari in genere. È sperabile che la vittima di questo giusto e saggio risanamento si aggravi, e anche che il Governo di non soccorrerla, ma un intervento statale come quello invocato riuscirebbe

inutile ai singoli, gravoso alla Nazione, e non varrebbe che ad abbandonare di poco tempo la inevitabile caduta del meno adatti.

Questa è la situazione reale del nostro Paese, e ad essa possiamo guardare con la più serena fiducia. Quando un popolo lavora con tranquillità ed intelligenza non ha nulla da temere: le crisi vengono superate.

Ma le carognette che sussurrano fatti catastrofali, vanno in giro con l'aria di gente desolata e dipingono a colori foschi le cose più insignificanti, vanno prese a ceffoni, come indica il "Foglio d'Ordini" del Partito.

Così, per rappresentare il tradimento di chi fedelmente lavora a sono il peggiore nemico dell'Italia.

Se in certi casi non si tratta di gente in malafede ma di imbecilli, la reazione fascista a suon di ceffoni non sarà meno utile, anzi servirà a rischiare i cervelli!

La splendida efficienza del fascismo piemontese

I gerarchi provinciali elogiati dal Duce

ROMA, 17. Il "Foglio d'Ordini" pubblica:

Il vecchio e fedele Piemonte è apparso, attraverso le vivide e acute relazioni del Segretario Federale di Torino, Alessandro, Novara, Cuneo, Vercelli ed Aosta, inquadrato saldamente e potentemente nel Regime, con tutte le sue forze politiche ed economiche. Del quadro che sotto riportiamo, balza la imponenza dei numeri che hanno, non sarà mai ripetuti, un notevole significato, in un regime di masse ed a carattere totalitario qual è il Fascismo. Il numero dei Fasci, organizzazione capillare che va fino alle più piccole frazioni disperse nelle valli o nelle campagne; la massa dei fascisti, militi civili al servizio dell'idea, la folla fresca e fremente dei giovani; la salda inquadratura delle forze sindacali; l'attività caratterizzata dei doppiolavoristi, massa di operai che onestamente si ricrea a sé ed a tutto un popolo, veramente nei ranghi.

Ma quello che dallo spirito delle forze non appare, è lo spirito. E di questo hanno dato la esatta sensazione con parole assai spesso cariche di passione, i Segretari Federali, che dello stato d'animo dei gregari e del popolo, e dell'opera quotidiana di assistenza e di vigilanza hanno parlato con sincerità viva ed onesta.

Il Duce, che ha voluto conoscere ogni luce ed ogni ombra, a conclusione del rapporto ha espresso il suo plauso ai camerati Bianchi-Mina, Cerutti, Calce, Bonino, Tommasucci e Pericoli, in tanto della perseveranza nella fatica per le future fortune del Piemonte fascista.

Forze controllate dal Partito nel Piemonte

POPOLAZIONE — Torino, 1.041.393; Alessandria, 806.772; Cuneo, 686.506; Novara, 402.879; Vercelli, 359.890; Aosta, 250.347. — Totale: 3.527.347.

COMUNI — Torino, 179; Alessandria, 270; Cuneo, 219; Novara, 141; Vercelli, 166; Aosta, 104. — Totale: 1.079.

FASCI DI COMBATTIMENTO — Torino, 175; Alessandria, 257; Cuneo, 305; Novara, 189; Vercelli, 150; Aosta, 88. — Totale: 1.263.

FASCI FEMMINILI — Torino, 74; Alessandria, 102; Cuneo, 90; Novara, 38; Vercelli, 75; Aosta, 22. — Totale: 401.

ISCRITTI AL PARTITO — Torino, 23.271; Alessandria, 29.500; Cuneo, 19.200; Novara, 12.180; Vercelli, 8.892; Aosta, 6.050. — Totale: 99.513.

ISCRITTI AL G. U. F. — Torino 2.123; Alessandria, 193; Cuneo, 145; Novara, 90; Vercelli 55; Aosta 60. — Totale: 2.671.

ISCRITTI AI FASCI FEMMINILI — Torino, 1.775; Alessandria, 2.050; Cuneo, 5.010; Novara, 1.007; Vercelli, 1.187; Aosta, 1.200. — Totale: 12.229.

ISCRITTI AL BALILLA — Torino, 25.678; Alessandria 27.000; Cuneo, 16.523; Novara, 9.811; Vercelli, 7.485; Aosta, 4.800. — Totale: 91.297.

ISCRITTI AGLI AVANGUARDISTI — Torino, 4.978; Alessandria, 6.400; Cuneo, 4.120; Novara, 6.500; Vercelli, 3.399; Aosta, 2.000. — Totale: 29.397.

ISCRITTE ALLE GIOVANI ITALIA — Torino, 4.651; Alessandria, 2.700; Cuneo, 5.000; Novara, 656; Vercelli, 408; Aosta, 750. — Totale: 14.365.

ISCRITTE ALLE PICCOLE ITALIA — Torino 25.133; Alessandria, 24.000; Cuneo, 11.730; Novara, 9.050; Vercelli, 5.255; Aosta, 6.500. — Totale: 81.668.

ISCRITTI ALLE ASSOCIAZIONI DIPENDENTI DAL PARTITO — Torino, 17.700; Alessandria, 9.500; Cuneo, 6.200; Novara, 4.500; Vercelli, 4.200; Aosta, 320. — Totale: 43.692.

ISCRITTI ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI — Torino, 173.991; Alessandria, 109.584; Cuneo, 45.000; Novara, 84.000; Vercelli, 86.892; Aosta, 38.000. — Totale: 531.467.

ISCRITTI AL DOPO-LAVORO — Torino, 75.333; Alessandria, 35.043; Cuneo,

Trieste fascista al Duce

ROMA, 17. A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Trieste il seguente telegramma:

«Presenti il Capo della Provincia, i gerarchi e gregari in numero imponente, il cambio della guardia della Federazione provinciale è avvenuto in autentica atmosfera fascista. I doveri aumentano nei comandi e nei ranghi saranno fedelmente adempiuti. Accogliete, o Duce, il ferreo impegno di Trieste fascista — CORBOLI-GIGLI - PERUSINO».

Il Senato convocato per il 8 marzo

ROMA, 17. Oggi S. E. il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Ferrerotti, Presidente del Senato. La Camera Alta riprenderà i suoi lavori il 6 marzo.

Lo sviluppo dell'O.N.B. Una circolare del Ministro dell'Educa. Naz.

ROMA, 17. Il Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. Balbino Giugliano, ha inviato ai presidi degli Istituti Scolastici ed a tutte le Autorità scolastiche, la seguente circolare:

«Con il passaggio dell'O. N. Balilla al Ministero dell'Educazione Nazionale, si completa il nuovo ordinamento scolastico italiano, iniziato il primo ottobre 1929 e cioè la fusione di tutte le istituzioni che rispondono alle fondamentali esigenze della vita nazionale e sono volte ad integrare l'azione nelle scuole».

«Ci incontreremo certamente la più cordiale collaborazione dei presidi, degli insegnanti, dei professori e maestri con i Comitati Provinciali e Comunali dell'O. N. Balilla».

«La sicura comprensione che tutti gli educatori avranno dell'alto valore spirituale, dell'educazione fisica e morale dell'O. N. Balilla, faranno sì che fra breve tempo quanti saranno gli scolari e allievi saranno gli iscritti alle organizzazioni dell'Avanguardia, del Balilla, delle Giovani e Piccole Italiane».

«Per raggiungere tale intento, del quale sono sicura garanzia i risultati finora raggiunti, è necessario che una ben intesa opera di persuasione sia svolta presso gli alunni e le loro famiglie, con pazienza e passione da parte degli insegnanti».

«La circolare conclude quindi riaffermando la necessità che tutte le autorità scolastiche collaborino intensamente con i Comitati locali dell'O. N. Balilla per lo sviluppo di una civiltà che anche fra i popoli gli provvederà sopravvanzando il seme della stirpe italiana».

Battila citati all'ordine del giorno

ROMA, 17. Sono stati citati all'Ordine del Giorno dell'Opera Nazionale Balilla:

Il Balilla Russo Amleto di Nunzio, di anni 9, da Castellammare di Stabia, «il giorno 16 luglio, durante una gara di nuoto dalla spiaggia di Castellammare di Stabia ad una località denominata Pine; essendosi improvvisamente accorto che non suo compagno, il ragazzo Censorio Vittorio, era in procinto di annegare, riusciva a raggiungere l'eroico giovinetto riusciva ad afferrare per le redini la bestia infrenata e a frenarla evitando col suo nobile gesto gravissime sciagure».

Il Balilla Sangiovanni Guido di Pasquale, di anni 11, da Napoli. «Il giorno 31 maggio, mentre la squadra ginnico-sportiva di Terzigno rientrava dalle consuete esercitazioni, scriveva dalle file dei compagni e si slanciava coraggiosamente all'inseguimento di un cavallo che, attaccato ad un pesante carretto senza guida, andava a corsa precipitosa minacciando l'incolumità dei passanti. L'eroico giovinetto riusciva ad afferrare per le redini la bestia infrenata e a frenarla evitando col suo nobile gesto gravissime sciagure».

Il Balilla De Neri Giuseppe di Domenico, di anni 10, da Sedico (Belluno). «Il giorno 31 ottobre, trovandosi nelle vicinanze del passaggio a livello della ferrovia elettrica Brihamo-Azaro, si slanciava incontro ad un camion carico di legnami che, avanzando senza avvedutezza, minacciava di essere investito dal treno sopraggiungente. Col suo generoso intervento riusciva a potere limitare l'investimento alla parte anteriore del camion, salvando la vita al conducente. L'eroico ragazzo riportava però, per questo suo nobilissimo gesto, una frattura alla mandibola e varie lesioni guaribili in 30 giorni».

Il Balilla Ruberti Ferdinando di Ezio, di anni 14, da Brescia. «Il giorno 17 luglio VII, si gettava coraggiosamente nel lago di Garda e, dopo inauditi sforzi, portava a salvamento il coetaneo Corsani Pietro che, inesperto nel nuoto, si era avventurato in un punto pericoloso ed era in procinto di annegare».

Il Balilla Cursino Alfredo di Giuseppe, di anni 8, da Antonia (Reggio Calabria). «Il giorno 27 marzo VII, dimostrando coraggio e sangue freddo, si slanciava completamente vestito nel torrente Paolo, nei pressi dei bagni minerali di Antonia, e portava a salvamento il coetaneo Gambardella Salvatore, di anni 7, che era in procinto di annegare».

Il Balilla Roucaglia Luigi di Ferdinando, di anni 14, da Novara. «Il giorno 14 agosto VII, dimostrando grande sprezzo del pericolo e freddo coraggio, si gettava completamente vestito nella corrente vortice del cavo Roca e portava in salvo, dopo ripetuti e induriti sforzi, la bimba Marconi Rina di 4 anni, accidentalmente caduta in acqua e in procinto di annegare».

L'Avanguardia Fighioli Luigi di Michele della 378 Legione Reparto Marittimo di Napoli ed il C. S. Avanguardia Manente Paolo, della 5.a Centuria della stessa Legione. «Il giorno 17 novembre VIII, essendo stato scoperto all'altezza delle terme Peperè in Bagno di Napoli, un radavere in avanzata pattugliamento, allertandosi sull'acqua, l'avanguardia Fighioli Luigi benché discusso da tutti i presenti, dato lo stato del mare agitatissimo, si slanciava coraggiosamente in acqua e, dopo una ora di sforzi contro i marosi che minacciavano di travolgere, o di scagliarlo contro gli scogli, riusciva, con l'aiuto da terra del C. S. avanguardia Manente Paolo a portare a riva il cadavere vincendo la ripugnanza che ispirava lo stato di avanzata putrefazione».

Lo sviluppo dell'O.N.B.

Una circolare del Ministro dell'Educa. Naz.

ROMA, 17. Il Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. Balbino Giugliano, ha inviato ai presidi degli Istituti Scolastici ed a tutte le Autorità scolastiche, la seguente circolare:

«Con il passaggio dell'O. N. Balilla al Ministero dell'Educazione Nazionale, si completa il nuovo ordinamento scolastico italiano, iniziato il primo ottobre 1929 e cioè la fusione di tutte le istituzioni che rispondono alle fondamentali esigenze della vita nazionale e sono volte ad integrare l'azione nelle scuole».

«Ci incontreremo certamente la più cordiale collaborazione dei presidi, degli insegnanti, dei professori e maestri con i Comitati Provinciali e Comunali dell'O. N. Balilla».

«La sicura comprensione che tutti gli educatori avranno dell'alto valore spirituale, dell'educazione fisica e morale dell'O. N. Balilla, faranno sì che fra breve tempo quanti saranno gli scolari e allievi saranno gli iscritti alle organizzazioni dell'Avanguardia, del Balilla, delle Giovani e Piccole Italiane».

«Per raggiungere tale intento, del quale sono sicura garanzia i risultati finora raggiunti, è necessario che una ben intesa opera di persuasione sia svolta presso gli alunni e le loro famiglie, con pazienza e passione da parte degli insegnanti».

«La circolare conclude quindi riaffermando la necessità che tutte le autorità scolastiche collaborino intensamente con i Comitati locali dell'O. N. Balilla per lo sviluppo di una civiltà che anche fra i popoli gli provvederà sopravvanzando il seme della stirpe italiana».

Una stazione radio inaugurata presso Roma

alla presenza di S. E. il Ministro Ciano

ROMA, 17. Stumane, alle 11, in località Santa Palomba, a 23 chilometri da Roma, è stata inaugurata la grande stazione radiofonica nazionale per le audizioni radiofoniche in omaggio alle direttive avute dal Governo Fascista.

Questa stazione ultra-potente, la più moderna del genere che esista in Europa, voluta dall'instancabile spirito animatore di S. E. Ciano, è stata realizzata nel volgere di pochi mesi dall'«E. I. A. R.» e presenta, tra l'altro, la più recente espressione in materia di trasmissioni radiofoniche.

Nella località scelta per la erezione di questo trasmettitore nazionale da 50 Kw. presto sorgerà una borgata agricola per cura del Governatorato di Roma.

L'impianto elettrico

Il problema della fornitura di energia elettrica (50 Kw.), è risolto nel modo seguente: Una linea di trasporto di 11 mila Volts, costruita appositamente, collega la cabina di distribuzione di Santa Palomba col centro di S. Paolo della Società di elettricità e gas. Da questa linea si può avere energia proveniente dalle centrali idriche di Terni o Tivoli, o da quella termica di S. Paolo. Una linea della Società che fornisce energia ai Castelli Romani proveniente da Ciampino, costituisce la riserva. Lo impianto di distribuzione di energia elettrica è completato dalla linea di collegamento tra la cabina di Santa Palomba e quella di Cecchignola, località quest'ultima, ove sorge la stazione ad alta corte da 12 Kw. che tra giorni comincerà a funzionare, una delle particolarità più interessanti dell'impianto radiofonico smettitico di grande potenza (100 Ww.) il quale assicura un vasto margine di potenza e i massimi di modulazione, pur semplificando notevolmente la disposizione costruttiva del trasmettitore stesso. In questo impianto vengono usate due valvole da 100 Kw. le quali funzionano normalmente in parallelo su un circuito equilibrato. Le torri di sostegno dell'aereo, in traliccio di ferro alle 100 metri, sono poste ad una distanza di 230 metri l'una dall'altra. La lunghezza d'onda di funzionamento della stazione è di 141.

La prima trasmissione

Ad attendere il Ministro delle Comunicazioni erano convenuti a Santa Palomba gli on. Maraviglia, Alessandrini, il gr. uff. Pession, Direttore generale al Ministero delle Comunicazioni, il gr. uff. Rinaldo Panzavara, presidente della S. I. P., il gr. uff. ing. Enrico Marchesi, presidente della E. I. A. R., l'on. prof. ing. Gianfranco Conti, Consigliere delegato dell'E. I. A. R., l'ingegner Raoul Chiodelli, direttore generale, o il dott. comm. Renato Senigaglia, reggente la stazione di Roma dell'E. I. A. R., S. E. il maestro Mascagni, il comm. Cavaciocchi in rappresentanza del Capo Ufficio Stampa.

S. E. il conte Ciano, che è giunto accompagnato da S. E. il Sottosegretario on. Pietratti, dopo avere visitato gli impianti ha ascoltato la illustrazione che l'ing. Chiodelli ed il gr. uff. Pession hanno fatto della nuova stazione. Quindi S. E. Ciano ha premuto il bottona

Alla vigilia della Conferenza di Londra

S. E. Grandi giunto a Londra

LONDRA, 17. Il Ministro degli Esteri italiano on. Grandi coi membri della Delegazione italiana, sono giunti alle 18.30. Erano a salutarli alla stazione il Ministro degli Esteri, Henderson, e varie altre personalità inglesi nonché l'Ambasciatore d'Italia con funzionari dell'Ambasciata

L'arrivo dei delegati americani

LONDRA, 17. All'arrivo a Plymouth del «Giorgio Washington», recante la delegazione americana alla Conferenza di Londra, oltre al generale Dawes erano il Lord Mayor e le altre autorità civili di Plymouth e l'ammiraglio Sir Hubert Brand. Durante un primo breve scambio di saluti, Stimson ha detto che egli e gli altri membri della delegazione americana sono arrivati pieni di speranza e animati dal più serio proposito di contribuire al successo della Conferenza. Tutti hanno espresso la loro letizia per la ristabilita salute del Sovrano d'Inghilterra che vuole onorare la Conferenza della sua Augusta parola nella seduta inaugurale.

Ufficiali della Milizia stradale ricevuti dal Duce

ROMA, 17. Oggi alle 16, S. E. il Capo del Governo ha ricevuto gli ufficiali della Milizia della Strada col loro comandante Console Ugo Leonardi, accompagnati dal Capo di S. M. S. E. Teruzzi, dal Sottosegretario di Stato S. E. di Crollalanza, e dal Direttore generale dell'Azienda Autonoma della Strada comm. Calletti. Il Sottosegretario ai LL. PP. ha espresso al Duce la soddisfazione del Ministro dei LL. PP. per l'attività svolta dalla Milizia stradale in questo suo primo anno di vita.

S. E. di Crollalanza, ha poi prospettato alcune indispensabili necessità per il miglioramento dell'organico.

S. E. il Capo del Governo si è vivamente compiaciuto di questi risultati ed ha rilevato con viva soddisfazione come tutti gli ufficiali e ben 247 militi o graduati siano vecchie camole nere che hanno partecipato alla Marcia su Roma.

Notizie in poche righe

INTERNO

Principi di passaggio a Milano

MILANO, 17. — Il Principe Conrad di Baviera e la consorte Bona di Savoia, reduci dalla nozze principesche, hanno trasformato ieri dalla nostra stazione, proseguendo per Monaco.

Navi inglesi a Tripoli

TRIPOLI, 17. — Provenienti da Malta sono giunti nel nostro porto i tre cacciatorpediniere inglesi della Squadra del Mediterraneo «Kempell», «Embuscar» e «Wild Swan», che faranno scalo a Tripoli in visita di crociera per due settimane.

A favore della crisi olearia

ROMA, 17. — Allo scopo di concorre in quanto possibile ad alleviare l'attuale crisi olearia e nel tempo stesso rendere più variata, ed alimentare del soldato, il Ministero della Guerra ha disposto perché si provveda alla distribuzione di olio in parziale sostituzione del lardo, quale condimento per la preparazione del vitto delle truppe.

L'arresto di un sedicente giornalista

MILANO, 17. — Un sedicente giornalista, già noto per i suoi precedenti penali, tale Gustavo Bernardi, di 33 anni, da Napoli, è stato arrestato ieri perché, dicendosi incaricato della compilazione della storia di Carata Brianza, era riuscito ad estorcere alcune migliaia di lire ad industriali e persone facoltose, storia che naturalmente non ha mai visto la luce. Di qui una denuncia contro il sedicente giornalista che ieri è stato arrestato.

Per il ricupero del «Ravenna»

GENOVA, 17. — Il 4 aprile 1917 veniva affondato da un sottomarino al largo di Laigueglia il piroscafo italiano «Ravenna», carico di merci. In questi giorni, essendo stata identificata la precisa posizione dove giace il piroscafo, una società specializzata ha iniziato i lavori di ricupero del carico e di parte dello scafo.

Le costruzioni navali in Italia

ROMA, 17. — Lo stato delle costruzioni navali in Italia alla fine del 1929 è il seguente: complessivamente esse ammontano a 84 navi per un complesso di 77.919 tonnellate di stazza lorda; le maggiori parte del tonnellaggio è costituito da motonavi, che sono venti, con un tonnellaggio complessivo di 62.735 tonnellate.

L'inizio delle letture virgiliane

ROMA, 17. — Quest'oggi davanti ad un folto pubblico di autorità, di studiosi e di invitati, nella sala dell'Oratorio Borromini il prof. Nicola Terzaghi ha iniziato il corso delle letture virgiliane, indette dall'Istituto di studi romani, con una illustrazione del primo canto dell'«Eneide».

Veicolo inglese precipitato

ATENE, 17. — La gendarmeria di Amfissa comunica che ieri alle 18 un veicolo britannico è caduto in seguito ad avaria al motore. Il pilota è rimasto ferito. Si crede che l'apparecchio appartenga alla linea inglese per le Indie.

Un grosso incendio a Saskatoon

NEW YORK, 17. — Un gravissimo incendio improvvisamente sviluppatosi per cause non ancora appurate a Saskatoon (nel Canada), ha messo in serio pericolo tutta la zona industriale della città stessa. Dopo sforzi eccezionali, il fuoco ha potuto essere circoscritto, ma i danni sono egualmente ingenti.

Arrangati!

Tutti ammetteranno che oggi le forme di farsi della reclame sono infinite. Tutti ammetteranno che raro volte in reclame corrisponde al genere decantato. Tutti ammetteranno che c'è più bisbiglio di reclame là dove c'è meno sostanza.

Quindi si viene facilmente a dimostrare che la reclame influisce il pubblico, il quale ad essa più presta: e da qui quanto più afferma di non prestare fede.

Mi riferisco specialmente alla reclame televisiva, perché, per il mio povero mestiere, l'ho più a portata di mano di ogni altra.

In Inghilterra c'è un giovane romanziere, Peter Acworth, che merita fortuna, per la forma originale con cui si è fatta la sua onesta reclame. Ha inviato i giornali di avvisi economici così concepiti: «Miliardario, alto, elegante, colto, musicista, sentimentale, sposerebbe signorina che rassomigli in tutto e per tutto all'eroina del romanzo di Peter Acworth, intitolato «Viva l'amore».

In quattro giorni i negozi librari di Roma hanno esaurito le copie del romanzo che nessuno prima voleva leggere e che ora va letteralmente a ruba.

Buona la trovata, vero? Si buona; perché, anche se appare disonesta, non è meno disonesta l'ansia con cui tutti queste appassionate lettrici sono andate dal librario a offrire l'obolo alla loro «paranza». In fondo in fondo egli ha imbrogliato tutte queste signorine matrimoniali, ma alla loro volta tutte si sono mostrate dispostissime a imbrogliarlo, desiderando sposarlo per i suoi milioni.

Imbroglione reciproco su larga scala e quindi stabilizzazione delle spiccate tendenze generali al mutuo soccorso.

I benpensanti gridano alla truffa. Io grido al grido dei benpensanti, per la maggior parte dei quali il male è fatto in quanto sono loro i truffati.

Così nel caso nostro le signorine che non hanno risposto all'appello e non hanno comperato il libro, ridono delle loro amiche ingenuità.

E a dir le loro virtù basta quel riso. E il destino degli uomini sarà sempre quello: immutabile ed eterno: una spiccata tendenza ad «arrangiarsi» tanta con la reclame quanto senza.

Zeta

La prossima riunione del Consiglio Nazion.

delia Conf. Fascista del Commercio

ROMA, 17 (notte). Il giorno 9 febbraio si adunerà in Roma il Consiglio Nazionale della Confederazione Fascista del Commercio.

Alla riunione interverranno tutti i presidi delle Federazioni Nazionali e tutte le Gerarchie provinciali.

Il

Cronaca Provinciale

In onore di Ippolito Nievo

(B). — Come si legge nei giornali, si è costituito a Milano un Comitato per le onoranze ad Ippolito Nievo nel centenario della sua nascita (1831). Il Friuli è stato, per il grande letterato e per il soldato, una seconda Patria, poiché in esso a lungo soggiornò ed ebbe amicizie fedeli e profonde e relazioni di parentela e scrisse parecchie delle sue opere più belle.

Dico lo statuto della istituzione che «chi ama l'opera di Ippolito Nievo, fa parte senz'altro di essa».

Gli associati si propongono di onorare l'Uomo e l'opera, coll'innalzare un monumento da inaugurarsi nel centenario della nascita in luogo da scegliersi; col mettere a Portogruaro (casa Scarpia) dove il Nievo dimorò; a Padova sulla casa natale; a Mantova sul liceo dove studiò. Inoltre: col far dedicare ad Ippolito Nievo una strada nelle città con la sua opera, tra cui Portogruaro, Udine, Venezia, Treviso; col fare una edizione delle «Confessioni di un ottuagenario», corredata di illustrazioni tratte da statue o quadri dell'epoca; coll'interessarsi perché venga fatta una traduzione del romanzo in francese ed in inglese e perché venga ristampata la traduzione tedesca già esistente ecc. Fin qui i giornali.

Anche Nimis dovrebbe partecipare, in qualche modo, alle onoranze a Ippolito Nievo, poiché un suo romanzo, ora piuttosto raro: «Il Conte Pecoraro», si svolge appunto in questo territorio, figurando in esso, tra altro, un conte di Montediprato, se la memoria non mi inganna. Conti, naturalmente, non ce ne sono stati mai in quella frazione alpina.

Nel «Conte Pecoraro» si può leggere una descrizione efficace, per quanto un po' libera, della valle del Cornappo e di Torlano, rilevandosi, tra altro, e l'orrido del passaggio e l'armoniosità del nome di quest'ultima località. E' ristampata nella «Guida di Nimis e della valle del Cornappo», edita nel 1908 in occasione della prima Esposizione Agraria di Nimis, ova chi scrive ha avuto occasione di ricordare una prima assunzione del giovane Ippolito Nievo sino a Torlano, ove prese numerosi appunti sul luogo, come riferiva il compianto medico comunale dott. Giuseppe Gervasi che lo accompagnava.

Fatta la somma, il territorio del Comune, più di molti altri è stato oggetto di illustrazione da parte del grande romanziere, morto così giovane tra i flutti del mar Tirreno, per cui un'onoranza (intitolando ad esempio una strada verso Torlano) non sarebbe fuori di posto.

Da NIMIS

Termina del corso di agricoltura

(17). — Il 15 corr. a sera ebbe termine il corso teorico-pratico di agricoltura, svolto in 30 lezioni dal chiarissimo prof. Cossio Gio. Battista, sotto la direzione dell'instancabile dott. Urbano Botte della Cattedra Ambulante di Agricoltura. Oggi gli allievi si presenteranno all'esame di chiusura, al quale assisteranno anche il Podestà del Comune, il sindaco, ed il segretario comunale. Il risultato sarà soddisfacente, ed i dodici esaminandi verranno tutti promossi alla classe di ottimi. Il prof. Botte dichiarò di essere rimasto gradatamente sorpreso dell'alto inspiegato trend favorevole, il signor Podestà, a sua volta, si complimentò del risultato ed esprime tutta la gratitudine sua e del paese ai due egregi professori.

A titolo di premio si segnalano i nomi dei giovani che frequentarono assiduamente le lezioni ed ottennero il certificato di ottimi: Ceschia Domenico, Ceschia Francesco, Cofarini Eugenio, Comelli Antonio, Comelli Gio. Battista, Dal Lino, Frezza Pietro, Gori Giovanni, Gori Ottone, Grassi Francesco, Monai Francesco e Nimis Giuseppe.

Da OSOPPO

Simpatico episodio della invasione

(17). — Un valeroso Ufficiale sta redigendo la narrazione pretesa di un simpatico episodio dei primi giorni della invasione nemica. Ad Osoppo i nostri Ufficiali e soldati, prigionieri e affamati, vennero accolti con parole di conforto e di speranza nella vittoria. Nessuno rifiutò di accogliere con tratto franco e patriottico dai poveri rimasti, senza alcuna paura degli sgherri nemici.

I particolari dell'episodio verranno certamente appresi con soddisfazione.

Da CHIOMIS

SOTTOSCRIZIONE BENEFICA

(17). — Mercoledì l'iniziativa di questo Commissario prefettizio dott. Cesare Perotti, nelle varie frazioni del Comune sono sorti dei Comitati per la raccolta di denaro e generi alimentari da destinare a famiglie povere da beneficiare in occasione delle fauste nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte con la Principessa Maria José del Belgio.

Questa iniziativa, ha avuto un esito veramente lusinghiero, e le famiglie beneficiarie in tale occasione, hanno espresso agli appositi incaricati i sensi della loro viva gratitudine.

Il resoconto si riassume nei seguenti dati:

Chions raccolte in denaro L. 115, granoturco Kg. 384 — Villotta raccolte in denaro L. 172,50, granoturco Kg. 291 — Taldè raccolte in denaro L. 90,30 — Basiglio L. 48.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Durante l'anno 1929 si ebbe il seguente movimento della popolazione:

Nati n. 141 — Morti n. 37 — Matrimoni n. 40 — Divorzi n. 29 — Immigrati n. 240 — Popolazione presente al 1. gennaio 1930 n. 6319 con un aumento di 166 abitanti in confronto al 1. gennaio 1929.

Da PORDENONE

Per i soci del Club Alpino Italiano

(17). — Si porta a conoscenza dei nostri soci che in questi giorni si sta aperta a cura della Sezione di Belluno una Capanna per sciatori sul piano Nevoso ai piedi del Col Viesent.

Domenica 19 corrente mese nella prima ore pomeridiana sarà indetta una gara locale.

La gara organizzata per domenica al Piano del Castiglio promette una lusinghiera riuscita. Tutti i posti prefissati (sono occupati a sei è dovuto anche provvedere ad altri mezzi di trasporto per altri numerosi giunti desiderosi di raccogliere una bella giornata al Castiglio che speriamo sia raggiunta da un bel sole.

Chi volesse intervenire alla gara e non fosse ancora prenotato è pregato volersi subito rivolgere alla farmacia. Poiché per dar modo agli organizzatori di provvedere a mezzi di trasporto necessari.

INFORTUNIO

(17). — Romanin Albino di Marco di anni 26 facchini da Villadara nel mettere in moto un'automobile ricevette un contraccolpo dalla manovella al polso della mano sinistra. Venne dichiarato guaribile in giorni 2.

AI PREMILITARI

Tutti i premilitari del primo e del secondo corso sono invitati a trovarsi domenica alla Casa del Fascio con la bicicletta alle ore 8 precise per recarsi a Fontanafredda ad assistere alle manovre.

CINEMATOGRAFI

Domenica e domenica al Teatro Lirico avranno il tanto atteso film «Volga Volga»; procederà lo spettacolo un film L. U. C. E.

Al cinema San Marco avremo la film comica «Complici per amore» con Wolface Berry.

BALLO

Domenica 19 corrente al Politeama Roma dalle ore 16 in poi avrà luogo una grande festa danzante, con ballabili moderati.

GRONACA SPORTIVA

Apprendiamo con piacere che questo anno merita l'interessamento della locale U. S. Pordenonese il campionato italiano Stagers si disputerà a Pordenone. Ciò riempirà certamente di legittimo orgoglio i promotori del nostro magnifico campo sportivo e tutti coloro che ne hanno a cuore le sorti: la sua magnifica pista in cemento è veramente una delle più belle piste italiane ed è tecnicamente perfetta.

UNO SCHELETRO IN UN ORTO

In un orto della città, scavando furono messe alla luce alcune ossa umane. L'autorità giudiziaria tosto avvertì stabiliva trattarsi di avanzi di uno scheletro appartenente a persona deceduta dieci anni or sono.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Il Municipio ci comunica il movimento dello Stato Civile dal 3 al 16 gennaio 1930 a. VIII.

Nascite: maschi nati vivi n. 10 — Femmine n. 11 — Totale n. 21.

Pubblicazioni di matrimonio: Del Ben Vittorio con Pellegrini Teodolinda — Varetto Felice con Monti Romilda — Gaspario Pietro con Bortolussi Giuseppe — Perissinotti Orazio con Toffolo Luigia.

Matrimoni celebrati col rito religioso: Civran Giuseppe con Flabian Angelica — Baldassera Giuseppe con Civran Angela — Buttignol Tranquillo con Battistini Sabata — Condorini Angelo con Polet Santa — Bogoni Augusto con Zanetti Lina Carmela.

Morti: De Luardo Giovanni fu Pietro di anni 63 — Del Ben Teresa fu Giacomo di anni 85 — Corrente Maria fu Pietro di anni 67 — Corona Eugenia fu Osvaldo di anni 74 — Zati Maria di Alessandra di mesi 1 — Aciri Italiana fu Francesco di anni 64 — Corai Adriana di Silvano di anni 2 — Boito Elisabetta fu Mario di anni 70 — Scaramuzza Maria fu Mario di anni 68 — Querin Antonio fu Antonio di anni 63 — Vivan Regina di Antonio di anni 28 — Brusadin Amabile di Antonio di anni 4 — Corba Enrico di Luigi di anni 21.

Da FIANZANO

UN ARRESTO PER OLTRAGGIO

(17). — I Carabinieri di Montebelluna, hanno tratto in arresto una certa Angelica Ponte di Leonardo colpevole di aver oltraggiato con frasi svenevoli il ufficiale giudiziario Giovanni Cadini, venuto in casa sua per procedere al pignoramento di alcuni mobili.

Da TARVISIO

La festa dei Combattenti

(17). — Con una solenne cerimonia degna dell'alto significato della festa, i Combattenti di Tarvisio inaugureranno domenica 19 la loro Sezione e benediranno la loro bandiera.

Una nuova Sezione hanno aderito con entusiasmo oltre 100 combattenti della grande guerra di redenzione a tutta la cittadinanza guarda a loro con la migliore simpatia.

La cerimonia di domenica alla quale interverranno tutte le autorità locali ed una rappresentanza della Federazione Friulana con i propri dirigenti si svolgerà col seguente programma:

Ore 8.30 - Adunata di tutti i Combattenti in Piazza Unità.

Ore 9 - Benedizione della bandiera nella Chiesa Parrocchiale.

Finita la funzione religiosa per la benedizione della bandiera si formerà un corteo che attraversando il paese, si relicherà all'albergo «Italia» ove, nella grande sala, gentilmente concessa, avrà luogo la inaugurazione ufficiale della Sezione Combattenti.

Alla sera avrà luogo al cinematografo locale la proiezione di una film patriottico. Lo spettacolo, gratuito, è riservato ai combattenti e loro famiglie.

I combattenti tutti sono tenuti ad intervenire alle diverse cerimonie indossando le decorazioni di cui sono insigniti.

Da OSMONA

Per l'anniversario della morte di una benefattrice

(17). — Domani ricorre l'anniversario della morte della benefattrice Sofia Pecol, la cui sostanza sono state allocate per sua volontà, alle opere più di questo Comune.

Cuore generoso quello della indimenticabile defunta e pervaso di una grande umanità.

L'ospedale civile, la Congregazione di Carità, l'Istituto Baldissera-Medenti, sono stati largamente beneficiari della scelta donna che proprio un anno fa abbandonava questa nostra terra, rapita ancor giovane della morte.

Il Presidente delle Opere pie signor Ugo Armellini ha disposto perché il triste anniversario sia ricordato degnamente.

Per una iniziativa domani sarà celebrato al cimitero un Ufficio funebre, indetto per le ore 8.

L'anniversario della morte di Sofia Pecol è ricordato pure da noi, che conosciamo come benefattrice affezionata del Giornale.

BALLO DEL DOPOLAVORO

Domenica, nella Sala Sociale sede del Dopolavoro avrà luogo una festa danzante con scelta orchestra paesana.

La sala sarà riccamente addobbata.

CRONACA DI TARCENTO

Il Veglione tarcentino

(17). — La presidenza del Dopolavoro Tarcentino, presi gli accordi con i dirigenti del gruppo costumi, del gruppo filodrammatico, del gruppo corale maschi e femminili e del gruppo filarmico ha stabilito di festeggiare il carnevale del 1930 con un grande veglione spettacolo che si svolgerà sabato 13 febbraio, nel teatro comunale, gentilmente concesso dal Commissario Prefettizio col. cav. Armellini, Presidente onorario del locale Dopolavoro.

La grande festa carnevalesca il cui esito sarà indubbiamente superiore ad ogni previsione, comprenderà un programma che sarà del più originale e di importanza regionale.

Infatti in quella sera il vecchio Friuli con le sue maschere, con i suoi costumi, con le sue tradizioni, con i suoi canti e con le sue danze, scenderà nella platea di questo nostro teatro e contenderà il passo al dilagare della modernità.

Il veglione-spettacolo del 13 febbraio prossimo venturo sarà dei più suggestivi, e curato nei particolari riuscirà una vera manifestazione d'arte, di musica e di danze.

In quella sera ed in quella notte si svolgeranno le danze più care e più belle del Friuli al suono ed al canto delle villotte più popolari e romantiche friulane.

Suonino pure le musiche esotiche, le musiche moderne, ma non saranno le sole e le arbitre nella serata del carnevale Tarcentino!

Lo spettacolo - veglione del 13 febbraio si svolgerà in un mare di luce ed in una fantasmagoria di colori.

Tram speciali, gentilmente concessi dalla Direzione delle Tranvie, collegheranno Tarcento col capoluogo della Provincia in ogni ora della notte.

Seconda edizione della Befana

Come d'anni fa, domenica scorsa sono stati distribuiti ai Ballila, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, oltre 400 pacchetti di dolci e frutta; e ieri mattina, ai più bisognosi, sono stati dispensati, in una delle aule scolastiche, circa 100 pacchi con indumenti invernali ed altro.

I beneficiari erano accompagnati da parenti ai quali il nostro Direttore didattico signor Tito Italo Bosello, tenne un breve ma efficace discorso in cui tra altro prevenni che l'atto odierno non vuol dire carità, sibbene rappresentazione delle tante provvidenze del Fascismo il quale vuole che il popolo italiano sia uno e compatto per l'avvenire radioso della Nazione.

I pacchi, manco dirlo, erano stati pre-

Da VILLASANTINA

Il Gruppo Corale a Trieste

(17). — Il nostro Gruppo Corale domenica 19 gennaio 1930, alle ore 21 eseguirà un Grande Concerto di villotte e canzoni popolari friulane antiche e moderne, sotto la direzione del maestro Garzoni prof. Luigi.

Sono 50 gli esecutori; di essi una ventina di ragazze.

Sarà eseguito il programma seguente:

Parte prima: 1. L. Garzoni: «Salut» — 2. A. Zardini: «Un salù e furian» — 3. Popolare: «E me madi me l'è dite» — 4. G. E. Mazzutini: «La stela» — 5. L. Garzoni: «Sovra a mont» — 6. A. Zardini: «Stelutis apin».

Parte seconda: 7. L. Garzoni: «Il ciant del formen» — 8. Popolare: «Monte gautis» — 9. A. Zardini: «La ruseane» — 10. Popolare: «Cislute» — 11. Popolare: «Al'è gnot e scur di place» — 12. L. Garzoni: «O ciampans di salde se re».

Parte terza: 13. G. B. Candotti: «Il ciampans» — 14. L. Garzoni: «In che sera» — 15. L. Garzoni: «La Varie» — 16. A. Zardini: «L'emigran» — 17. L. Garzoni: «Il ciant dal vin» — 18. A. Zardini: «Primeren» — 19. L. Garzoni: «Il ciant de bandiere» — 20. Popolare: «Se savessis, fantazzinis» — 21. Venter Garzoni: «Mi par un fior» — 22. L. Garzoni: «Odelele» — 23. Popolare: «Oh, vo stela tramontane» — 24. Cicalina: «Florita di otto villotte popolari» — 25. A. Zardini: «La lue puardine» — 26. L. Garzoni: «Ciant a San Denil» — 27. L. Garzoni: «O toni, pinina» — 28. L. Garzoni: «Rinquanten».

Anguriamo ai nostri giovani il successo da essi ottenuto nella scorsa estate a Cortina d'Ampezzo.

Da PONTREBBA

Assomblon sportiva pontrebba

(17). — Domenica 19 corrente alle ore 16 pomeridiane in una sala del Caffè Bratti avrà luogo l'assomblon generale ordinaria dei soci durante la quale verrà trattato il seguente ordine del giorno:

Dimissioni del Consiglio — Elezioni del nuovo Consiglio — Partecipazioni al campionato di sci Valli d'Italia — Varie.

Sciatori pontrebba che si fanno onore

Abbiamo appreso con vivissimo compiacimento che due dei nostri migliori sciatori, Vuerich Andrea e Vuerich E. lia, sono stati destinati dalla F. I. S. a partecipare alle importantissime gare sciatorie internazionali che si svolgeranno nei giorni 8 e 9 febbraio prossimo ad Engelberg (Svizzera) alle quali parteciperanno i più esperti e valorosi sciatori europei.

La competenza scistica di questi due campioni, palesatasi già forte ed incontestata in altre importanti competizioni nazionali, ci fa sperare che anche a questa prova i nostri concittadini sapranno affermarsi onorevolmente ed ottenere quindi di essere inviati ad Oslo dove si disputerà il campionato europeo. Siamo fieri del merito riconosciuto a questi nostri concittadini.

Assicurazioni popolari

Domani, sabato 18 corrente, presso le scuole comunali del capoluogo, in una aula gentilmente concessa dal R. Direttore didattico, signor Tito Italo Bosello, un Ispettore appositamente inviato, terrà una conferenza alle ore 15 intorno alle assicurazioni popolari della indagine utilità e convenienza specie per la classe operaia.

Si raccomanda ai capi-famiglia, operai, agricoltori, contadini, di intervenire alla importante conferenza e di trarne profitto dei vantaggi offerti dalle assicurazioni popolari ed economiche.

PER I DOPOLAVORISTI

In seguito agli accordi intercorsi fra la Presidenza del locale Dopolavoro ed il signor Fant, proprietario di primari ambienti tarcentini e gestore del Teatro Comunale, a tutti i dopolavoristi frequentanti il Caffè al Teatro e la sovrastante sede del Dopolavoro verranno effettuati sensibili ribassi sulle consumazioni.

UNA OULLA

Sul portone d'ingresso all'abitazione del camerata dott. Giacomo Mugari, Presidente del Comitato Comunale Ballila, un candidato feroce attirava l'attenzione dei passanti. Alla gentilissima sua signora dott. Magda co. di Montebelluna, era nato felicemente un robusto bambino a cui è stato imposto il nome di Renato.

ATTESTATO DI BENEFICENZA

Alla intelligente ed instancabile signorina Maria Giacomuzzi, Segretaria del Fascio Femminile è stato di questi giorni conferito dalla Presidenza dell'Ospizio Marino Friulano, un lusinghiero diploma di benemerita per le solerti ed amorevoli cure prestata dalla brava signorina nella stagione scorsa sulla spiaggia di Nimis ai bambini della Colonia Marina dipendente dal benemerito Ospizio.

Congratulazioni vivissime alla distinta signorina Giacomuzzi.

PREGEVOLE LAVORO IN CHIESA

Abbiamo ieri ammirato nella Chiesa Matrice una artistica cancellata in ferro battuto testè collocata innanzi alla nuova statua di S. Antonio. Il lavoro veramente pregevole è stato eseguito nel Laboratorio «San Giuseppe» annesso al locale Asilo Infantile.

Un bravo di cuore ai distinti artigiani ed al loro maestro.

Da BUIA

Movimentato arresto di un ladro

(17). — L'altro giorno la signora Angelina Foschiani in Nicolo, della frazione di Sottocella, sentì dei rumori sospetti nella stanza sovrastante la cucina. Salita al primo piano per accertarsi di che si trattava, sorprese un individuo, il quale alla sua vista tentò fuggire. Ma le grida della Nicolo fecero accorrere il di lei marito in questa affare l'individuo per un braccio, invitandolo a scendere. Per tutta risposta lo sconosciuto, con una brusca mossa, riuscì a liberarsi dalla stretta e a fuggire, nonchè fu rincorso e nuovamente l'ghermito. Allora fra i due s'impugnò una viva lotta, nella quale il Nicolo riportò una ferita al capo e stava per essere soppresso se non fossero accorse in suo aiuto altre persone.

Fu così possibile ridurre all'impotenza l'energumeno, il quale fu poscia consegnato ai Carabinieri. Trattasi del vigilante speciale Pietro Franz fu Bernardino, di Ciseris.

Risultò che costui, oltre ad essersi introdotto a scopo furtivo nell'abitazione del signor Nicolo, aveva tentato precedentemente un altro colpo, ossia di rubare i soldi dal banco nell'osteria di Gio. Batt. Minisim, senza riuscirvi perchè sorpreso da un cliente.

Da COLLOREDO DI MONTALBANO

Annegata in un fossato

(17). — Ieri mattina fu rinvenuta cadavere in un fosso poco distante dalla sua casa, la settuagenaria Marianna Fabbro fu Michele.

La poveretta erasi recata ad attingere acqua e nell'immergersi in acqua, perdette l'equilibrio e cadde nel fosso, annegando.

BANCA DEL FRIULI

SOCIETA' ANONIMA
Capitale Statutario L. 5.000.000,00 — Emesso e versato L. 4.000.000,00
Riserva L. 4.250.000,00
Sede e Direzione Centrale in UDINE

FILIALI

Aviano — Buia — Caporetto — Cervignone — Cividale — Codroipo — Cormons — Fagnana — Gemona — Gorizia — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggi Udinese — Montebelluna — Montebelluna Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — San Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tavrisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone.

Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Banca del Friuli

Per il disposto dell'art. 10 e seguenti dello Statuto Sociale, i Signori azionisti sono invitati all'

Assemblea Generale Ordinaria

che avrà luogo nella Sede della Banca in UDINE, Via della Prefettura N. 11, il giorno di Domenica 2 Febbraio p. v. alle ore 11 ant. per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. — Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2. — Relazione dei Sindaci;
3. — Approvazione del Bilancio 1929 ed erogazione degli utili;
4. — Nomina di tre Consiglieri d'Amministrazione, di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Per intervenire all'adunanza, il deposito delle Azioni dovrà effettuarsi presso le Casse degli Stabilimenti Sociali non più tardi del giorno 30 gennaio 1930.

Udine, 16 gennaio 1930.

Il Presidente

E. MORPURGO

Il Direttore

G. MIOTTI

BANCA DEL FRIULI

SOCIETA' ANONIMA
Capitale Statutario L. 5.000.000,00 — Emesso e versato L. 4.000.000,00
Riserva L. 4.250.000,00
Sede e Direzione Centrale in UDINE

FILIALI

Aviano — Buia — Caporetto — Cervignone — Cividale — Codroipo — Cormons — Fagnana — Gemona — Gorizia — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggi Udinese — Montebelluna — Montebelluna Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tavrisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone.

BILANCIO Generale al 31 Dicembre 1929

ATTIVO

Cassa	L. 69.375.852,55	2.605.119,00
Portafoglio	a) Effetti cambiati	5.755.681,15
	b) Effetti per l'incasso	73.131.533,70
Buoni del Tesoro e Valori di Stato		45.282.494,20
Titoli diversi di proprietà dell'Istituto		1.994.014,23
Anticipazioni e Riperiti Attivi		1.142.525,43
Banche e Corrispondenti - saldi debitori		35.481.149,46
Conti Correnti con le Filiali - saldi debitori		32.441.938,77
Esattorie		8.223.774,46
Beni immobili		4.874.802,42
Casse forti e mobili Sede Centrale e Filiali		L. 233.978.949,74

Titoli in deposito	a) a Custodia	L. 19.815.318,20
	b) a Garanzia di operazioni	51.519.393,35
	c) a Cauzione di amministrazione	450.000,00
	d) a Cauzione di servizio	779.700,00
		L. 72.564.411,55

CAPITALE SOCIALE

Capitale interamente versato	L. 4.000.000,00
Riserva ordinaria	4.000.000,00

Cronache goriziane

Riorganizzazioni principeschi

GORIZIA, 17.

Il fioricatore Giovanni Brisco, che aveva inviato all'augusta coppia principesca, in occasione delle nozze, un ricco assortimento di violette goriziane, ha ricevuto il seguente telegramma:

« L. A. A. R. il Principe e la Principessa di Piemonte ringraziano sentitamente graditi fiori gentili pervenuti da Lei offerti. — F. to Generale: CLERICI ».

Nell'Opera Nazionale Balilla il tesseramento

L'Ufficio organizzativo ha indirizzato ai Balilla ed Avanguardisti e alle Piccole e Giovani Italiane del Comune di Gorizia la seguente circolare del Presidente del Comitato provinciale:

Nel comunicare le norme da seguire per il tesseramento dell'Anno VIII sono sicuro che tutti sentirete effettivamente di adempiere ad un dovere varando, entro il termine fissato, la quota di lire cinque per l'acquisto della tessera dell'O. N. B. Tessera che deve significare non solamente ragione di innumerevoli agevolazioni, ma, soprattutto, titolo di orgoglio e simbolo di obbedienza a disciplina fascista.

Disposizioni e norme per il tesseramento dell'Anno VIII — Il prezzo della tessera per l'Anno VIII è fissato nella quota minima di L. 5 indistintamente per tutti gli organizzati. Tale quota deve essere versata, entro il 31 corrente, all'Ufficio Organizzativo di questo Comitato (Casa del Balilla - II piano) seguendo le disposizioni più sotto indicate:

Avanguardisti — Gli Avanguardisti (studenti, operai, ecc.) pagheranno la loro tessera all'Ufficio sopra indicato. Per gli Avanguardisti dei Collegi, sono incaricati di raccogliere le quote i signori Rettori.

Balilla — Per i Balilla delle Scuole elementari, vengono incaricati di raccogliere le quote i signori Fiduclari dell'O. N. B. Per i Balilla dei Collegi sono incaricati di raccogliere le quote i signori Rettori.

Piccole e Giovani Italiane — Per le Piccole e Giovani Italiane, sono state incaricate, dalle rispettive Delegate, le signore Fiduclari.

N. B. — L'obbligo di acquisto della tessera è esteso rigorosamente a tutti gli organizzati e coloro che entro la data fissata non avranno inteso di adempiere a questo dovere, saranno puniti a norma delle disposizioni vigenti.

Devono inoltre acquistare le nuove tessere, al cui possesso è subordinata l'iscrizione nelle liste della Lega fascista, tutti quegli organizzati che, per raggiunti limiti di età, passano alla Milizia ed al Partito ed ai Gruppi delle « Giovani Fasciste ». Per questi il beneficio dell'esenzione continua fino al 31 dicembre del corrente anno.

Al Balilla di Leva è concesso di acquistare solamente la tessera A. G. F. (piccola tessera) concesso alle Piccole Italiane che passano ai Gruppi delle Giovani Italiane.

L'Ufficio Organizzativo funziona per il tesseramento tutti i giorni dalle ore 16 alle 18.

La Messa per gli organizzati

Per iniziativa a disposizione del Comitato Provinciale dell'O. N. B. di Gorizia, si terrà tutte le domeniche e feste di prece una Santa Messa per i Balilla o per gli Avanguardisti, che verrà celebrata alle ore 9 nella chiesa del S. S. Vito e Modesto in Piazza Nicola Tommaseo. Tutti gli organizzati sono invitati a partecipare.

L'ultimo numero di "Squillo Isontino"

È uscito l'ultimo numero della rivista mensile "Squillo Isontino" edita a cura del Circolo della Stampa di Gorizia. Contiene la commemorazione tenuta dal collega Vittorio Graziani in morte del cav. Alberto Michelbacher, due tribune di Gianni Carmine, i viaggi di Padre Antonio Zucchi, la rivista di Riccardo Zucchi, una rivista di Riccardo Salvì, il genotipo di una nazione, di Bamberio Mario Cossetti, una novella di Carlo Wedekind, Momenti di Sforzato Pocarini, direttore della rivista ed altri articoli interessanti.

Con questo numero il Circolo della Stampa ha sospeso temporaneamente le pubblicazioni della rivista.

L'«Antonio Tamburo» al Verdi

La sera del 6 febbraio p. v., vivamente atteso, andrà in scena al Verdi l'«Antonio Tamburo» tratto dalla «Fetta» romantica, di Pietro Zorutti, con musiche dei concittadini signori Egono Conte e Virgilio Nalzi.

Dalla «Fetta romantica» di Pietro Zorutti, l'immortale poeta friulano, gli autori della musica hanno tratto un libretto dividendo l'azione in due quadri distinti, lasciando inalterato tutto il testo meraviglioso del poema maccheronico zoruttiano che ritrae, con tanta originalità, l'ineccepibile cantastorie Antonio Tamburo che vuole innamorarsi a trovarsi d'una povera borghignona profondamente una ricchezza d'espressioni cominissime.

Daremo in seguito il sunto del testo e quanto lo stesso Zorutti ha scritto in merito al protagonista di questa meravigliosa «fetta» che formò, a suo tempo, la gioia dei nostri nonni ed ora è stata rinfrescata da un'ordinata musicale nuova, piena di vita e di esultanza nella fedele riproduzione del senso e del testo.

NEI SINDACATI DEL COMMERCIO

Domenica 19 corrente alle ore 10.30, nella sede dei Sindacati fascisti avrà luogo l'assemblea di tutti i dipendenti dei magazzini di confezioni, manifatture, mercerie, calzature, arredamento, mobilimento e merci varie, per prendere dettagliata visione del contratto nazionale e relativo concordato provinciale che sarà stipulato con la Federazione Commercianti.

TE DANZANTE

Nel pomeriggio di domenica avrà luogo il solito Te danzante, organizzato dalla Delegazione dei Paesi Penninelli, pro colonia alpina di Montenegro d'Adria.

ARTE E TEATRI

Le prossime recite al "Puccini."

Del 21 in poi avremo circa sette recite della Comica compagnia di Tina Paternò. La Compagnia viene preceduta da ottima fama, la signorina Paternò è l'interprete acclamata di «Sempolino», di «Peg del mio cuore», di «Topolino», ecc., simpaticamente nota al nostro pubblico.

Si andrà in scena con «Sera d'inverno», garbata storia di un cameriere intraprendente e fantasioso che si sottopone al padrone in un'avventura, e trova nella non meno vivace e romantica cameriera dell'amica del padrone stesso un'amore fin troppo gemello. Cosicché, quando il donchiscottesco e «ingenuo» cameriere crede di navigare a vele spiegate verso Citera con una autentica dama, scopre d'esser rimasto in famiglia e d'aver abbracciato a tutto spiano la collega di servizio.

La commediola, breve lieve piacevole, ebbe un paio d'anni fa un ottimo successo a Milano; ed è stata scelta, in grazia della sua facile comicità di buona lega e della sua vivacità gaia e spumeggiante, perché faccia subito conoscere l'equilibrato gioco della Compagnia.

ISTRUZIONE MILITARE

Controcorsi

Domenica 19 corrente avrà luogo la istruzione interna dei militi appartenenti alla 154ª Centuria di Artiglieria. Sono comandati ad intervenire i signori ufficiali, graduati, militi ed avanguardisti appartenenti al suddetto reparto.

La istruzione si svolgerà dalle 9 alle 11 nei locali della Sede di Convegno della Milizia C. A.

PATENTINI GUIDA AUTOVEICOLI

La Prefettura rende noto che il Ministero delle Comunicazioni ha autorizzato un'ultima proroga del termine per la classificazione dei patentini di abilitazione a condurre autoveicoli.

Si rammenta agli interessati, che non hanno ancora provveduto alla classificazione dei patentini di primo grado, che il termine per la classificazione degli stessi viene fissato al 30 giugno p. v. trascorso tale termine i patentini non sottoposti alla classifica di cui sopra non saranno più validi.

Nudo in giro per i pubblici giardini...

Stamane verso le 10, i giardinieri addetti al servizio d'ordine a cura delle piante ai Giardini Pubblici scossero un giovanotto, che, dopo aver scavalcato il filo di ferro, posto a riparo delle aiuole, s'era nascosto sotto la magnolia che sorge nel mezzo del parco. Si recarono sul posto per allontanarlo ma, giunti sotto l'albero, scossero, tra le fronde, l'individuo che, completamente svestito, se ne stava pacificamente seduto. Ritenendo trattarsi di un pazzo, stavano per acciuffarlo quando costui, con brusca mossa, si mise a correre per i viai del giardino richiamando ben presto l'attenzione dei passanti. Ad inseguire il poveretto si misero allora anche alcuni soldati diretti al comando di Presidio.

L'uomo nudo però mostrava di avere una certa abilità e riuscì anche a varare il recinto del giardino e spingersi sulla piazza per dirigersi velocemente verso la via dei Bagli. Fu poco dopo raggiunto e portato al comando di Presidio. Più tardi la Croce Verde lo trasportò in osservazione all'Ospedale Civile in via della Casa Rossa dove fu identificato per certo Giuseppe Fanini, di 24 anni da Trieste.

ARRESTO PER FURTO

Ieri il maresciallo aviare Brannale Ginchini denunciò alla locale Questura di essere stato derubato di un orologio, con catenella e diadema d'oro, che teneva conservati nel comò della sua stanza ammobiliata in via Monache n. 8. Fatto le necessarie indagini, da parte degli agenti dell'ordine, questi riuscirono ad assicurare che autrice del furto altri non era se non la pregiudicata e vigilata speciale Antonia Planes, di che fu tratta agli arresti.

GRAVE CADUTA

Ugo Bonetto, di 31 anni, abitante in via Ascoli, trovandosi a mettere a posto una imposta, cadde dall'altezza del secondo piano, riportando la frattura dei polmoni e varie contusioni. Fu raccolto dalla Croce Verde e trasportato allo ospedale comunale.

PAUROSO SCONTRO

Sulla strada di Lucinico-Mossa è avvenuto un pauroso scontro tra il camion 89 GO e un carro, trainato da due cavalli, carico di mobili, di proprietà di Massimiliano Sello, da Udine. In quell'incontro si ebbero a verificare soltanto danni ai mobili.

DA GRADISCA A ISONZO

Derubato e rinchiuso in camera

(17) — Dormiva, della grossa, solo nella sua camera, l'agricoltore Giacomo Ballaben, ed i ladri indisturbati entrarono nella stanza da letto e nelle tasche dei calzoni gli rubarono L. 36 e in mancanza d'altro, per vendicarsi del magro bottino, lo rinchiusero nella stanza. Svegliatosi nel mattino, il Ballaben dovette chiamare i vicini per essere liberato.

Miglior bottino, fecero nella casa dell'agricoltore Antonio Blasig a pochi passi di distanza dal primo, asportando una bicicletta seminuova del valore di circa L. 320 e un cappotto valutato lire 100.

L'Arma dei R. R. C. C. fa le ricerche di questi specialisti del mestiere.

Ignoravano la proibizione

Gregorio Marizza e Sergio Scremin da Versa furono fermati e denunciati dai R. R. C. C. di Roma d'Isonzo per porto abusivo d'arma da fuoco.

Interrogati, dichiararono che non conoscevano la legge che proibisce di portare armi senza il relativo permesso.

FRIVILLI
NELLE VOSTRE CASE E NEI VOSTRI CANTINI
NON DIFFICILMENTE POTRETE VOSTRI
FATE OFFERTE
PER TUBERCOLTICI E GUERRA DI FRIVILLI

Il Pasco del Milione ed altre varietà americane - di due anni - da Casparini

Feste carnevalesche

Te danzante al Familiare

Domenica nel pomeriggio al Circolo Familiare seguirà il solito te danzante dalle ore 17 alle 20.

Sono invitati a partecipare ai soci e le loro famiglie.

La prima Veglia al "Puccini"

Domenica al Teatro «Puccini» avremo la prima Veglia danzante. Una scelta orchestra suonerà i migliori ballabili del nuovo repertorio.

Un occhio in pericolo

Fu accolto ieri all'Ospedale il sedicenne Agostino Morassi di Lorezzo, da Cervineto, il quale presentava una grave ferita al bulbo oculare sinistro, riportata accidentalmente spaccando della legna. Il medico di guardia si riservò la prognosi per quanto riguarda l'organo visivo.

Un dito schiacciato

Lo scalpellino Romaldo Gobessi di Nicodemo, d'anni 18, da Colugna, mentre nel pomeriggio di ieri stava lavorando nel laboratorio Pregaz, si schiacciò accidentalmente fra due pietre il dito anulare della mano destra. All'Ospedale fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

Grandiosi restauri nel Duomo di Spilimbergo

Non è stato finora fatto cenno nell'organo provinciale fascista degli importanti restauri che da qualche tempo vengono eseguiti nel Duomo di Spilimbergo e credo opportuno perciò fornire qualche notizia in proposito, affinché il pubblico ne sia informato.

Nel secolo scorso l'ansietà del Duomo era stata, direi così, turbata da modificazioni ed aggiunte, determinate dal prevalere di altri gusti e di altre tendenze ed ognuna che visitava il magnifico monumento spilimberghese invocava in cuor suo un ritorno all'antico.

In seguito ad accordi col cessato Commissario Prefettizio Viceprefetto comm. Bianco, nello scorso agosto si recava a Spilimbergo il R. Soprintendente regionale alle antichità e belle arti architettoniche comm. Forlani per visitare il Duomo, pendente un progetto per il riassetto del coperto. Erano con lui i R. R. Ispettori onorari ai monumenti geom. cav. Venier e dott. Biasutti. Al sopralluogo partecipavano il Commissario Prefettizio interinale cav. Filippuzzi col Segretario del Comune, il Segretario politico avv. cav. Marin, l'Arciprete don Collin, i fabbricci e altre notabilità locali.

L'esame dell'edificio è stato lungo e minuzioso e i convenuti rimasero convinti della necessità di addivenire subito, oltre che alla riparazione del tetto, ad un restauro generale, restituendo il Duomo nelle forme originarie.

Seduta stanca, è stato espresso l'augurio che — data l'importanza del lavoro e il lustro che da esso deriverà a Spilimbergo — il Comune contribuisse alla spesa con 10.000 lire, che la Fabbrica o, almeno, la popolazione raccogliesse almeno eguale importo, nella fiducia che lo Stato avrebbe concorso con metà della spesa complessiva.

Spilimbergo ha corrisposto con mirabile slancio all'appello, rendendo possibile un pronto inizio dei lavori. Di fronte a questa constatazione, ogni elogio torna superfluo, essendo noto quanto possa sollecitudine, in passato, sia stata in Friuli per la conservazione dei nostri monumenti.

Oltre a riparare l'intero coperto, è stato tolto l'intonaco che copriva le colonne della navata centrale, mettendo in luce elementi decorativi importanti e, in alcune parti, affreschi di pregio. E' stato levato l'intonaco, anche alle pareti delle navate laterali, scoprendo frammenti della decorazione completa.

BOLLETTINO COMMERCIALE

Quotazione cereali

Abbiamo da Milano, 17:

La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica all'Agenzia «Stefano» le quotazioni ufficiali odierne:

Trumento: discreto numero di affari, andamento calmo. Apertura: marzo 141,25; maggio 143,40; luglio 130. Chiusura: marzo 141; maggio 154,20; luglio 129,75.

Granoturco: trattato per consegna maggio, andamento debole. Apertura: marzo 67,15; maggio 67,25; luglio 67,50. Chiusura: marzo 66,50; maggio 66,25; luglio 67.

Riso: discretamente attivo, andamento calmo. Apertura: marzo 130,25; maggio 134,20; luglio 135,75. Chiusura: marzo 130,30; maggio 134,25; luglio 135,85.

Risone: trascurato, andamento calmo. Apertura: marzo 90,50; maggio 93; luglio 94. Chiusura: marzo 90,70; maggio 93,35; luglio 94,60.

Quotazioni di Borsa

CAMEI

TITOLO	TRIESTE	MILANO
Rend. 3,50 %	66,60	66,60
Consol. 5 %	79,50	79,50
Pres. Littor.	79,50	79,50
Obbl. Venez.	72,70	72,50
Francia	75,05	75,05
Swizzera	369,50	369,50
Londra	92,98	92,98
New York	19,07	19,07
Vienna	456,50	456,50
Roma	11,35	11,35
Belgio	266,25	266,25
Spagna	153,25	153,25
Praga	55,55	55,55
Ungheria	334,30	334,30
Albania	365,50	365,50
Jugoslavia	33,73	33,90
Gracia	24,80	24,75

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. avv. Minasso — Giudici: cav. dott. Serra e dott. Parati. — P. M.: cav. avv. Alborghetti. — Cancelliere: rag. Pisano.

Truffa l'amico di 7000 lire

Comparve ieri in Tribunale Domenico Monassi fu Angelo, di anni 26, da Remanzacco, agente di custodia nella casa penale di Paldana, imputato di aver truffato ad Antonio Volpatti di San Giovanni della Richinvelda, nel gennaio 1929, circa settemila lire. Ciò assicurandolo di essere in grado di fargli ottenere un mutuo per una rilevante somma, nel mentre poscia si tratteneva la settimana lire e... non mantenne la promessa.

Il Tribunale ritenne il Monassi colpevole del reato a lui ascritto e come tale lo condannò a 7 mesi di reclusione e 350 lire di multa, col beneficio del condono.

Per appropriazione indebita

In contumacia dell'imputato si svolse il processo a carico di Mario Cicca fu Giovanni, d'anni 35, da Cividale, colpevole di essersi indebitamente appropriato in più riprese e precisamente dal 28 settembre 1925 al 31 maggio 1928, di circa 8500 lire in danno delle Fabbriche Riunite Italcementi di Bergamo, succursale di Cividale, presso la quale era impiegato.

Detta somma rappresentava il ricavato della vendita al dettaglio del cemento prodotto nelle fabbriche di Cividale, ricavato che non segnava sul registro e, tranquillamente intasava per suo uso consumo.

Fu condannato a 7 mesi di reclusione e 105 lire di multa, beneficiando del condono.

Altri libretti postali premiati

ROMA, 17. — Nell'elenco dei premi da lire 1000 sorteggiati nella seduta odierna presso l'Amministrazione delle Casse di Risparmio Postali, troviamo anche i libretti N. 1134 66-10 dell'Ufficio Postale di Azzano X, e N. 4057 66-102 dell'Ufficio di Pordenone.

Cronache Sportive

Edera - S. Maria

(Domenica ore 14.30, Campo Edera)

L'Edera, ospiterà sul proprio campo, nella penultima giornata di questo campionato di calcio del Friuli, la squadra del S. Maria.

I giallo-rossi ederini sconfitti nel girone di andata, cercheranno di cancellare il ricordo di quella partita e faranno di tutto per vincere, che nel caso contrario le speranze saranno perdute per un probabile conquista del primato nel proprio girone.

Il S. Maria dal canto suo, saprà ben difendersi, nella eventualità che non le sia del tutto preclusa ogni speranza, e scenderà nella sua migliore formazione con la speranza di rinnovare i risultati del girone di andata.

Alla partita, che sarà certamente combattuta, non mancherà la folla di spettatori che seguono le vicende della squadra libere.

Alle ore 13 precherà l'incontro Ricreativo-Albatros ai fini della seconda categoria.

Cesarini alla Juventus?

ROMA, 17.

Si ha da Buenos Ayres:

A breve distanza dalla partenza dell'Argentina del giocatore Luigi Indaco che ha ambientato sportivi beneaugurati si dà come definitivamente stabilito in Italia, si assicura che alla fine del corrente mese partirà pure per l'Italia un altro valente giocatore argentino, il forwards del Club Chacarita Junior, Cesarini. Il Cesarini ha concluso un vantaggioso contratto con la Juventus di Torino nel cui ranghi egli entrerà ufficialmente appena ottenuto il nulla osta della Federazione.

BOXE

Giudizi favorevoli a Jacovacci nell'incontro con il belga Etienne

BRUXELLES, 17.

L'incontro fra il campione d'Italia del pesi medi Jacovacci e il campione belga dei pesi medio massimi Etienne, svolto al Palazzo d'Esate di Bruxelles e terminato alla pari, ha lasciato contenti gli spettatori e ha suscitato innumerevoli proteste. Jacovacci meritava di vincere e il pubblico bruxelloise, dando prova di una squisita sensibilità e correttezza sportiva, ha disapprovato rumorosamente il verdetto dei giudici. Jacovacci aveva dominato nettamente il suo avversario in tecnica, in potenza e in velocità. Dopo le due prime riprese che erano terminate pressoché alla pari, Jacovacci passò risolutamente all'attacco, e ogni successiva ripresa si assicurò punti su punti.

Rasserenato dopo un combattimento di boxe abbiamo notato una così grande unanimità di consensi e di pareri. Anche i corrispondenti da Bruxelles dell'«Auto» e dell'«Echo des Sports» di Parigi hanno rilevato l'indiscussa superiorità di Jacovacci, e noi riteniamo con orgoglio questa unanimità di favori per il nostro campione e gli auguriamo che possa in un avvenire molto prossimo riprendere a Marcel Thil il titolo di campione di Europa perduto nel marzo scorso a Parigi in un momento molto oscuro di forma.



PUMA
SUPPORTO PUMA

ATTENZIONE
È IN VENDITA LA NUOVA LAMA PUMA "10". CHI SI RADE USANDO LAME PUMA NE CONOSCE LA BONTÀ.

MA
DA OGGI OGNI PACCHETTO DI LAME PUMA "10", È MUNITO DI UN SUPPORTO BREVETTATO "PUMA", IL QUALE POSTO FRA LA LAMA ED IL PETTINE, DISTANZIA IL FILO DELLA LAMA STESSA E CONSENTE UN MAGGIOR BENESSERE NEL RADERSI.

Acquistate oggi stesso un pacchetto di lame Puma "10".
10 lame Lire 10.

Mobilificio A. dr. CRIPPA

Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B

MOBILI

Ogni genere accuratamente lavorato a PREZZI OTTIMI

Ottomane meccaniche trasformabili a letto

di propria fabbricazione garantita per solidità, confezione e durata.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per la Provincia di: UDINE - Padova - Belluno - Treviso - Venezia - Gorizia - Trieste - Piuma - per la vendita dei rimorchiati.

Elastici Metallici Brevettati "Piuma e Simplex"

apprezzatissimi e fortemente richiesti alla:

FIERA CAMPIONARIA DI MILANO